

Da "protocollo" <protocollo@pec.comune.roccapalumba.pa.it>

A "sicilia.controllo@corteconticert.it" <sicilia.controllo@corteconticert.it>

Data martedì 5 giugno 2018 - 15:50

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2013/2018

Allegato(i)

RELAZIONE DI FINE MANDATO.pdf (3040 Kb)



COMUNE DI ROCCAPALUMBA

Città Metropolitana di Palermo

"Paese delle stelle"

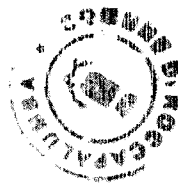
Pec: protocollo@pec.comune.roccapalumba.pa.it

Spett.le
Corte dei Conti
Sezione di Controllo per la Regione Siciliana
Ufficio III – Supporto di Controllo
Gestione Enti locali Sicilia
sicilia.controllo@corteconticert.it

Prot. n. 6441 del 05 GIU. 2018

Oggetto: Relazione di fine mandato amministrativo 2013/2018 del comune di Roccapalumba e certificazione del Revisore dei Conti. Trasmissione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D. lgs. 149/2011 con la presente si trasmette la relazione di fine mandato 2013/2018 sottoscritta dal Sindaco del Comune di Roccapalumba in data 31.05.2018, debitamente certificata dal Revisore dei Conti giusta nota acquisita al protocollo comunale in data 05.06.2018 al n. 6440.



Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Ing. Daniela Bonsignore)

COMUNE DI ROCCAPALUMBA Città Metropolitana di Palermo
31 MAG. 2018
Prot. N. <u>6261</u>



COMUNE DI ROCCAPALUMBA
Città Metropolitana di Palermo
"Paese delle Stelle"

Via Leonardo Avellone, n. 30/A – 90020 Roccapalumba –
Tel. 0918215555/23 – Fax 0918215153 – P.I. 00514760826.

e-mail: ragioneria@comune.roccapalumba.pa.it

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2013/2018

forma semplificata per comuni fino a 5.000 abitanti

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa:

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e a certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale della provincia o del comune da parte del presidente della provincia o del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Ai sensi della deliberazione n.15/2015 della Sezione Autonomie in caso di commissariamento, la firma della relazione non è demandabile al Commissario Straordinario ma spetta in ogni caso al Sindaco. Il contenuto di questo documento non è libero in quanto la norma prevede l'inserimento obbligatorio di talune informazioni. Per quanto riguarda infine il formato del documento, viene precisato che "...con atto di natura regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato, città ed autonomie locali (...), il Ministro dell'interno (...) adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti" (D.lgs. 149/2011 art. 4/5). In esecuzione di quest'ultimo richiamo normativo, con decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013 è stato approvato lo schema tipo, Allegato C), della Relazione di fine

mandato, valido per gli enti di piccola dimensione (meno di 5.000). La presente relazione è quindi predisposta rispettando il contenuto dei citati modelli. Inoltre, la maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente. Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1

ANNO	2013	2014	2015	2016	2017
POPOLAZIONE RESIDENTE	2601	2579	2529	2479	2424

1.2 Organi politici:

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi e cioè il Sindaco, la Giunta e il Consiglio. Le due tabelle mostrano l'attuale composizione dei due principali organi collegiali dell'Ente.

GIUNTA MUNICIPALE

SINDACO

- 1) ROSA Guglielmo, nato a Roccapalumba il 06/08/1952, residente a Roccapalumba, Viale Sicilia, n.2 – sindaco – Personale, sanità, programmazione economica e bilancio – Diploma di Geometra – Dipendente comunale.

ASSESSORI

- 2) MESSINA Antonina, nata a Palermo il 30/04/1973, residente a Roccapalumba, Via Aldo Moro, n.3 – vicesindaco- assessore delegato a: cultura, politiche sociali e pari opportunità – Laurea in teologia – Insegnante di teologia.
- 3) RUSSO Antonino, nato a Roccapalumba il 10/04/1963, residente a Roccapalumba, Via Olmo, n.24, assessore delegato a: lavori pubblici, pianificazione territoriale, urbanistica, sviluppo locale, protezione civile, ambiente, patrimonio comunale – Diploma di geometra -- Dipendente Assessorato Agricoltura e Foreste.
- 4) ROMANO Rosolino, nato a Roccapalumba il 07/10/1964, residente a Roccapalumba Viale Sicilia, n.14, assessore delegato a: agricoltura ed attività produttive – Diploma maturità scientifica – Imprenditore agricolo-.
- 5) SPADAFORA Antonino, nato a Termini Imerese l'8/12/1982, residente a Roccapalumba Via Coniglio, n.41, assessore delegato a: turismo, sport, spettacolo, politiche giovanili e frazioni – Licenza scuola media inferiore – Commerciante.

CONSIGLIO COMUNALE

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

- 1) BALSANO Giacomo, nato a Roccapalumba il 20/11/1950, residente a Palermo, Via Matteo Dominici, n.28 - Laurea in Giornalismo – Pensionato.

CONSIGLIERI

- 2) RIZZO Veronica, nata a Palermo il 15/04/1986, residente a Roccapalumba, Via Fornace, n.41- Laurea Scienze motorie – In attesa di occupazione.
- 3) ZAVATTA ESPOSITO Filomena, nata a Salerno il 29/06/1968, residente a Sesto San Giovanni, Via Adda, n.5, domiciliata a Roccapalumba Via Umberto 1°, n.60 - Liceo scientifico ad indirizzo biologico sanitario - Impiegata Poste Italiane .
- 4) GRAZIANO Rosa, nata a Palermo il 02/05/1988, residente a Roccapalumba, Via Francesco Crispi, n.43. –Licenza scuola media inferiore – Casalinga.
- 5) DI CHIARA Massimiliano, nato a Palermo il 12/03/1979, residente a Roccapalumba, Via Umberto 1°, n.24. Licenza scuola media inferiore. - Arruolato FF.AA.
- 6) SPADAFORA Giovanni Battista, nato a Palermo il 20/09/1991, residente a Roccapalumba Via Regina Elena, n.95 – Qualifica triennale Istituto professionale – In attesa di occupazione.
- 7) GATTANO Giuseppe, nato a Roccapalumba il 17/09/1981, residente a Roccapalumba Via Regina Margherita, n.33 – Licenza scuola media inferiore. – Arruolato FF.AA.
- 8) SPADAFORA Antonino, nato a Termini Imerese l'8/12/1982, residente a Roccapalumba Via Coniglio, n.41 – Licenza scuola media inferiore – Commerciante.
- 9) MEZZATESTA Antonina, nata a Roccapalumba il 27/10/1956, residente a Roccapalumba, Via Ponte, n.1 –Diploma di Ragioneria - Disoccupata-.
- 10) LO FASO Rosa Maria, nata a Roccapalumba il 27/03/1978, residente a Roccapalumba, Via Mistretta, n.7 Diploma maturità scientifica – Imprenditrice agricola.
- 11) LUCCHESI Vincenzo, nato a Roccapalumba l'8/05/1969, residente a Roccapalumba, Via Portella, n.3 – Licenza scuola media inferiore. – Artigiano.
- 12) MODICA Clara, nata a Palermo il 15/12/1980, residente a Roccapalumba Via Cavour, n.2 – Diploma di maturità scientifica – Dipendente contrattista Ministero Grazia e Giustizia.

VARIAZIONI SUSSEGUITESI NEL CORSO DEL QUINQUENNIO

Nel mese di settembre 2014 i consiglieri MODICA Clara (05/09/14) e ZAVATTA ESPOSITO Filomena (26/09/14), a seguito di dimissioni, vengono surrogati rispettivamente da ROMANO Simone, nato a Palermo il 27/10/1980, residente a Roccapalumba, Via Portella, n.8/a, di professione dipendente contrattista part-time presso Ministero Grazia e Giustizia, titolo di studio diploma di scuola media superiore e RUSSO Antonino (quest'ultimo riveste anche la carica di assessore), nato a Roccapalumba il 10/04/1963, residente a Roccapalumba, Via Olmo, n.24, di professione funzionario regionale pubblico, titolo di studio laurea in scienze politiche.

13/10/2014

-Con nota del 02/12/2015, acquisita al protocollo generale dell'Ente in pari data al n.14137, l'assessore, sig. SPADAFORA Antonino; nato a Termini Imerese (PA) l'8/12/1982, residente a Roccapalumba, Via Coniglio, n.41, ha comunicato le proprie dimissioni da tale carica.

03/12/2015

-Con nota dell' 1/02/2016, acquisita al protocollo generale dell'Ente in pari data al n.1128, l'assessore, MESSINA prof.ssa Antonina, nata a Palermo il 30/04/1973, residente a Roccapalumba, Via Aldo Moro, n.3, ha comunicato le proprie dimissioni da tale carica, surrogata con RIZZO Veronica, nata a Palermo il 15/04/1986, residente a Roccapalumba, Via Fornace, n.41, giusta determinazione sindacale n.4 del 02/02/2016.

02/02/2016

-in data 14/06/2016 veniva acquisita al protocollo generale dell'Ente al n.6845 istanza di dimissione dalla carica di consigliere del sig. SPADAFORA Giovanni Battista, nato a Palermo il 20/09/1991, residente in Roccapalumba, Via Regina Elena, n.95.

15/06/2016

-Con determinazione sindacale n.19 del 15/06/2016 il sig. SPADAFORA Giovanni Battista viene nominato assessore, in sostituzione dell'assessore SPADAFORA Antonino (continua a ricoprire la carica di consigliere) al quale vengono assegnate le seguenti deleghe: Turismo, Sport e Spettacolo, Politiche giovanili e frazioni.

16/06/2016

-Con deliberazione consiliare n.30 del 31/10/2016 viene surrogato il consigliere SPADAFORA Giovanni Battista con MANCUSO Concetta.

4/11/2016

-Con deliberazione consiliare n.33 del 17/11/2017 si prende atto delle dimissioni del consigliere SPADAFORA Antonino (non surrogato).

18/06/2017

-Con nota del 13/04/2018, acquisita al protocollo generale dell'Ente in pari data al n.4354, il dott. RUSSO Antonino ha rassegnato le dimissioni dalle cariche di assessore e consigliere comunale (non surrogato).

14/04/2018.

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: Non presente;

Segretario in convenzione con il Comune di Alia: Dr. Salanitri Antonio.

Nei cinque anni di sindacatura si sono avvicendati 5 Segretari Comunali: Dott.re Salvatore GAETANI LISEO, Dr.ssa Maria Cristina PECORARO, Dr.ssa Simona NICASTRO, Dott.re Fulvio FONTANA.

Numero dirigenti: 0;

Numero posizioni organizzative: 3;

Numero totale personale dipendente:

alla data del 31/12/2013 n. 84 di cui 61 a tempo determinato e n. 23 a tempo indeterminato;

alla data del 31/12/2014 n. 80 di cui 61 a tempo determinato e n. 19 a tempo indeterminato;

alla data del 31/12/2015 n. 79 di cui 61 a tempo determinato e n. 18 a tempo indeterminato;

alla data del 31/12/2016 n. 79 di cui 61 a tempo determinato e n. 18 a tempo indeterminato;

alla data del 31/12/2017 n. 79 di cui 61 a tempo determinato e n. 18 a tempo indeterminato;

1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL:

L'ente non è stato commissariato e non lo è stato, altresì, nel periodo del mandato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. L'ente non ha fatto ricorso, nel periodo del mandato, al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di

questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale. Nel complesso, l'organizzazione del Comune ha garantito la tempestività e soddisfacente attuazione dei vari compiti istituzionali. Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato:

SETTORE 1

SERVIZI GENERALI E ALLA PERSONA E SERVIZI DEMOGRAFICI

Assistenza sociale e pubblica istruzione

Criticità riscontrate

L'aggravarsi della situazione sociale delle famiglie a causa della crisi economica che ha caratterizzato sempre più questo periodo di mandato: famiglie che per la ricerca di lavoro o di aiuto economico si sono rivolte al servizio sociale per avere una risposta concreta e soddisfacente.

Soluzioni realizzate

L'Amministrazione nel corso del mandato ha sempre cercato di venire incontro alle esigenze delle fasce deboli soprattutto bisognosi, anziani, minori, aderendo alle richieste di assistenza susseguitesi nel tempo e ritenute meritevoli di accoglimento. Sono stati realizzati servizi di assistenza economica ai bisognosi attraverso l'erogazione di interventi continuativi e straordinari, di concessione assegni ai nuclei familiari con tre figli minori, assegno di maternità statale, bonus regionale di maternità, servizi di concessione di borse di studio, di rimborso spese per libri scolastici, fornitura di libri di testo, rimborso servizio trasporto scolastico per studenti pendolari, contributo economico garantito annualmente per il funzionamento dei locali istituti scolastici, servizio di mensa scolastica.

Cultura e turismo

Criticità riscontrate

Amministrare e far funzionare tutte le attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico è difficoltoso per le esiguità di fondi.

Soluzioni realizzate

Promozione di eventi a carattere turistico coinvolgendo le associazioni presenti sul territorio. Acquisto di beni e servizi in relazione alle manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale per la promozione del territorio.

Sostegno alle varie associazioni già presenti sul territorio, rilanciando tutte le attività turistiche presenti nel nostro paese (Festa in occasione del S.Patrono, Mercatino di Natale, Camminata sotto le stelle, Sagra del Ficodindia, Sagra della Sfincia, tavolate di San Giuseppe, Via Crucis vivente, fruizione delle strutture osservative e del planetario, nonché del museo etno-antropologico del territorio, museo del ciclo del pane, museo d'archeologia industriale ferroviario, mostra permanente degli origami). Coinvolgere turisti e scolaresche.

L'Osservatorio delle Eccellenze, ha valutato positivamente la candidatura del Comune di Roccapalumba al progetto editoriale "Le 100 mete d'Italia". Il progetto ha la finalità di promuovere i valori dell'italianità e di premiarne l'originalità. L'adesione a questo progetto sta portando al Comune enormi vantaggi in termini di promozione del territorio e grandi opportunità di commercializzazione dell'offerta turistica locale, oltre che delle produzioni tipiche dell'agricoltura e dell'artigianato e di quelle legate ai prodotti culinari.

SETTORE 2

SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO E LAVORI PUBBLICI. GESTIONE AMMINISTRATIVA UFFICIO TECNICO.

Criticità riscontrate

Nell'ambito del settore sono state riscontrate le seguenti principali criticità

1. Con le attuali professionalità e i carichi di lavoro esistenti, per la gestione dei servizi complessi e la progettazione dei lavori pubblici si è reso necessario il supporto, per alcuni aspetti specialistici (strutturali, sicurezza, impianti tecnologici) di figure tecniche incaricate ad hoc dirette e coordinate dal responsabile del Settore/R.U.P.;
2. Per la progettazione dei Lavori pubblici il servizio è dotato di software di grafica e di software per la stesura di tutti gli elaborati tecnico-economici.

Soluzioni realizzate

A fronte delle suddette criticità, nonostante l'irrigidimento delle normative statali in tema di finanza pubblica, che hanno notevolmente condizionato la capacità di spesa dell'Amministrazione Comunale, anche per il necessario rispetto del Patto di stabilità, la capacità degli amministratori di intercettare finanziamenti concessi dalla Regione, dallo stato e dalla Comunità Europea, ha consentito la realizzazione di una buona parte degli interventi previsti nel programma politico dell'Amministrazione.

Per le altre opere previste nel programma riguardanti l'edilizia scolastica e la manutenzione dei beni immobili comunali, l'Amministrazione Comunale ha inoltrato richieste di finanziamento a fondo perduto presso gli organismi della Regione, dello Stato e della Comunità Europea.

Pertanto, nonostante le sopra individuate criticità, l'organizzazione dei servizi è tale da rispondere in modo adeguato agli obiettivi prefissati.

Settore Tecnico – Manutenzioni e servizi tecnologici – Ambiente – Patrimonio

Criticità riscontrate

Le principali Criticità riscontrate sono:

1. La gestione del patrimonio immobiliare, relativamente alla manutenzione ordinaria e straordinaria gli obblighi di legge inerenti, a titolo esemplificativo, le verifiche biennali degli impianti elettrici e termici, alle regolarizzazioni in merito a normative sopravvenute in materia di sicurezza, antincendio e risparmio energetico, alle regolarizzazioni catastali, fino al conseguimento delle nuove agibilità;

2. Le squadre di "Pronto Intervento e Manutenzione e beni immobili" -- "Manutenzione del Verde" -- "Spazzamento" "Bonifica della discarica, per le ridotte risorse economiche a disposizione, hanno determinato una riduzione degli interventi effettuati in ambito manutentivo in genere.

3. I sempre più frequenti eventi di rischio meteorologico, idraulico ed idrogeologico determinano la necessità di una struttura di protezione civile avente una maggiore disponibilità di risorse umane e strumentali.

Soluzioni realizzate

Per quanto riguarda il suddetto punto 1, nonostante l'esigua disponibilità di risorse umane, strumentali ed economiche, sono state avviate tutte le possibili soluzioni volte alla ottimizzazione delle risorse disponibili avviando diversi procedimenti relativi alle problematiche sopra descritte, quali:

- la regolarizzazione catastale di diversi immobili di proprietà comunale mediante incarichi esterni;
- definizione di interventi volti alla regolarizzazione degli impianti elettrici, termici e antincendio degli immobili comunali e degli istituti scolastici;
- partecipazione a bandi di finanziamento per la messa in sicurezza e manutenzione straordinaria degli istituti scolastici, ottenendo finanziamenti.

Per quanto riguarda il suddetto punto 2, nonostante l'esigua disponibilità di risorse umane, strumentali ed economiche, sono state avviate tutte le possibili soluzioni volte alla ottimizzazione delle risorse disponibili avviando diversi procedimenti relativi alle problematiche sopra descritte, quali:

- restauro e risanamento conservativo dell'immobile della Chiesa Maria SS. Del Rosario,(frazione di Regalgioffoli) finanziata con decreto pubblicato dell'Assessorato Regionale alle infrastrutture n. 19 del 19.01.2017. Con questo decreto è stato finanziato il progetto esecutivo relativo ai lavori di manutenzione straordinaria, messa in sicurezza, miglioramento sismico, abbattimento barriere architettoniche ed efficientamento energetico della chiesa Maria SS. Del Rosario per l'importo di € 672.027,15, già accertati a fine anno 2016. Il predetto decreto autorizza altresì il Comune a procedere alla gara per l'aggiudicazione dei lavori in argomento. Inoltre, sempre nella frazione di Regalgioffoli sono stati completati i lavori di messa in sicurezza del muro adiacente il Calvario. L'opera è stata finanziata con fondi comunali previsti nel bilancio 2016/2018 ma completati nel 2017.

- Valorizzazione degli impianti sportivi esistenti e lavori di riqualificazione del campo di calcio in località Pizzuta, lavori inseriti nel Patto per lo Sviluppo della Sicilia.
- nel programma Operativo Nazionale FESR "Sicurezza per lo sviluppo" iniziativa quadro "lo gioco legale", veniva contemplata e pertanto, finanziata, la realizzazione di un campo di calcio a cinque "Filippo Raciti".
- al fine di preservare l'ambiente e contenere i costi, l'amministrazione comunale ha potenziato il parco automezzi con l'acquisto di un micro-compattatore e un'ape poker. Attività di monitoraggio del territorio con la bonifica e la pulizia dei siti nei quali vengono impropriamente abbandonati i rifiuti. Manutenzione ordinaria e straordinaria, nei limiti degli stanziamenti di bilancio, delle aree verdi e dei giardini pubblici con lo scopo di renderli sempre perfettamente fruibili all'utenza.
- Con fondi comunitari si sono appaltati i lavori di messa in sicurezza e bonifica della discarica in c.da Manganaro.

Per quanto riguarda il punto 2 si è attuato un processo di riorganizzazione delle squadre comunali,

dotandole di equipaggiamento di protezione personale, di nuove attrezzature e di un nuovo autocarro di servizio.

SETTORE 3

URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA-BILANCIO E FINANZE- TRIBUTI E FISCALITÀ LOCALE – ATTIVITÀ PRODUTTIVE E INFORMATICA – GESTIONE AMMINISTRATIVA COMANDO POLIZIA MUNICIPALE

Settore Polizia Municipale – Amministrativo

Criticità riscontrate

Maggiore controllo ed efficientamento del sistema di sicurezza, vigilanza sul patrimonio comunale.

Soluzioni realizzate

Monitoraggio mediante telecamere. Con l'acquisto di un nuovo mezzo da destinare alla polizia locale. L'Ente intende porre particolare attenzione al controllo del territorio offrendo un'ulteriore sicurezza ai cittadini, in collaborazione con le forze dell'ordine locali, al fine di indicare consigli e buone pratiche per evitare truffe e raggiri.

Settore Urbanistica ed edilizia privata

Per la gestione delle pratiche degli interventi richiesti dai privati sono state rilasciate/esaminate i seguenti titoli abilitativi/edilizi:

Titoli abilitativi/edilizi	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Concessioni edilizie in sanatoria					
Concessioni edilizie	10	6	6		
Permessi di costruire				2	7
Denuncia Inizio Attività (DIA)					
Segnalazione					

Attività produttive e informatica

Criticità riscontrate

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

Soluzioni realizzate

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare per la promozione dei prodotti del territorio. Particolare attenzione alla coltivazione dei prodotti tipici del luogo come: ficodindia, mandorle e olive. L'istituzione della sagra del Ficodindia funge da volano per valorizzare e commercializzare sia il ficodindia che tutti gli altri prodotti locali. La sagra è un evento ormai arrivato alla XVIII edizione ed è capace di richiamare numerosi espositori da tutta la Sicilia e decine di migliaia di visitatori.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL:

indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà strutturale alla data di insediamento risultavano essere n. 3 e precisamente n. 2-3--9.

Alla data della cessazione (rendiconto 2016) la situazione risulta con gli stessi parametri.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Nessuna modifica statutaria

- Delibera C.C. n. 49 del 29.11.2013 "Approvazione regolamento TARES";
- Delibera C.C. n. 6 del 06.06.2014 "Approvazione regolamento per l'installazione e l'utilizzo di impianti di video sorveglianza del territorio";
- Delibera C.C. n. 15 del 28.07.2014 "Modifica regolamento per l'accesso ai documenti amministrativi";
- Delibera di C.C. n. 16 del 28.07.2014 "Approvazione regolamento per l'erogazione dei buoni-lavoro (voucher) relativi a prestazioni di tipo occasionale";
- Delibera di C.C. n. 17 del 28.07.2014 "Approvazione regolamento iscrizione albo delle associazioni e per la concessione di patrocinii e di benefici economici";
- Delibera di C.C. n. 24 del 05.09.2014 "Approvazione regolamento IUC"
- Delibera di C.C. n. 5 del 30.01.2015 "Approvazione regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività agro-alimentari e artigiani tradizionali locali (DE.CO)"
- Delibera di C.C. n. 14 del 27.05.2015 "Approvazione regolamento disciplina degli istituti di partecipazione popolare";
- Delibera di C.C. n. 15 del 27.05.2015 "Approvazione regolamento disciplina della dilazione e/o rateizzazione e compensazione tributi";
- Delibera di C.C. n. 30 del 30.07.2015 "Parziale modifica regolamento IUC approvato con delibera C.C. n. 24/14";
- Delibera di C.C. n. 37 del 09.11.2015 "Modifica e integrazione regolamento di contabilità, capo XIII servizio di economato";
- Delibera di C.C. n. 6 del 29.04.2016 "Approvazione regolamento sulla disciplina della dilazione e/o rateizzazione e compensazione tributi";
- Delibera di C.C. n. 38 del 19.12.2016 "Modifica ed integrazione delibera C.C. n. 6 del 29.04.2016 concernente approvazione regolamento comunale per la disciplina e/o rateizzazione e compensazione tributi";
- Delibera di C.C. n. 15 del 31.03.2017 "Approvazione regolamento servizio idrico, carta dei servizi, sistema tariffario e tariffe per l'anno 2017";

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Certificata Inizio Attività (SCIA)				3	1
Comunicazione Inizio Lavori (CIL)	15	8	16	20	3
Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (CILA)			(art. 5) 17		
Autorizzazione allo scarico	2	1		3	
Agibilità		3	5	5	
Segnalazione Certificata Agibilità (SCA)					1
Certificati di destinazione urbanistica	10	8	17	14	32

Settore Economico Finanziario – Tributi

Criticità riscontrate

L'incertezza normativa, l'indeterminatezza delle manovre tributarie e la mancata conoscenza dei trasferimenti erariali hanno gradualmente aumentato le difficoltà nella formazione dei bilanci delle autonomie locali. A questo si aggiunge un'autonomia tributaria che è mortificata dalla legislazione nazionale che lascia pochi margini di vera autonomia costringendo gli enti locali ad adottare manovre tributarie "obbligate" da drastiche riduzioni dei trasferimenti erariali. Difficoltà nella programmazione finanziaria a medio-lungo termine per l'estensione dei vincoli del patto di stabilità anche agli enti di minore dimensione, soprattutto per quanto attiene alla spesa di investimento, difficoltà nella gestione dei flussi finanziari. I contribuenti, in special modo, negli ultimi anni hanno avuto sempre più difficoltà per il versamento dei tributi.

Soluzioni realizzate

L'ente per sopravvivere a tutto ciò, ha posto nei bilanci di previsione, principi di buona amministrazione, mantenendo un avanzo di amministrazione.

- Delibera di C.C. n. 29 del 25.07.2017 "Approvazione regolamento nuovo sulla consulta comunale giovanile di Roccapalumba";
- Delibera di C.C. n. 14 del 29.03.2018 "Modifica regolamento per la disciplina IUC art. 48 comma 3";
- Delibera di G.M. n. 125 del 06.11.2014 "Parziale modifica a regolamento sull'ordinamento uffici e servizi (art. 23 ufficio procedimenti disciplinari)";
- Delibera di G.M. n. 138 del 04.12.2014 "Approvazione regolamento ufficio procedimenti disciplinari";
- Delibera di G.M. n. 33 del 09.05.2017 "Parziale modifica regolamento sull'ordinamento ufficio e servizi (art. 30) incarichi di responsabili P.O.";
- Delibera di G.M. n. 19 del 01.03.2018 "Parziale modifica sul regolamento ordinamento uffici e servizi (art. 23 ufficio procedimenti disciplinari)".

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 ICI/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

ALIQUOTE ICI/IMU	2013	2014	2015	2016	2017
Aliquota abitazione principale	4‰	4‰	4‰	4‰	4‰
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%	0,76%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)		1‰	1‰	1‰	1‰

2.1.2. Addizionale IRPEF: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

ALIQUOTE ADDIZIONALE IRPEF	2013	2014	2015	2016	2017

Aliquota massima	Aliquota unica 0,80‰	Aliquota unica 0,80‰	Aliquota unica 0,80‰	Aliquota unica 0,80‰	Aliquota unica 0,80‰
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

PRELIEVI SUI RIFIUTI	2013	2014	2015	2016	2017
Tipologia di prelievo	TARES	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	90,05%	89,72%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite	€ 154,56	€ 140,37	€ 140,38	€ 161,75	€ 170,48

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

Il Comune di Roccapalumba ha un sistema di controlli interni normato da:

Il sistema dei controlli interni si compone di: controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo di gestione, controllo degli equilibri finanziari, controllo strategico.

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

Il Controllo preventivo di Regolarità tecnica-amministrativa è esercitato da ciascun Responsabile di Settore.

Il Controllo preventivo di Regolarità contabile è esercitato dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario.

Il Revisione Unico assicura il controllo di regolarità amministrativo/contabile sugli atti in conformità alle leggi ed al regolamento di contabilità.

Il controllo di gestione ha per oggetto l'intera attività amministrativa e gestionale.

L'Ente, considerate le dimensioni, non è dotato di una struttura specificamente dedicata al controllo di gestione, tuttavia annualmente sono assegnate le risorse a ciascun responsabile di settore.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici;

Nel corso del mandato, la gestione del personale è avvenuta nel rispetto delle norme vigenti, in materia di programmazione del fabbisogno del personale, rideterminazione della dotazione organica e contenimento della spesa del personale. Al 31.12.2017 i posti in pianta organica sono pari a 39 unità di cui 18 occupati e 21 disponibili giusta deliberazione di Giunta Municipale n. 40 del 26.05.2017. Alla data odierna i posti occupati risultano essere n. 18. Nell'ente sono presenti ad oggi numero 61 unità di personale a tempo determinato.

Complessivamente il personale in forza al comune è di 79 unità, 5 unità in meno rispetto ad inizio mandato. Ciò ha consentito di ridurre la spesa del personale e di mantenere gli equilibri di bilancio.

3.1.2. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

La performance è il contributo che un'entità – come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e in generale alla soddisfazione dei bisogni degli utenti. In ultima istanza, infatti, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. La valutazione della performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e la valorizzazione della professionalità del personale. Il sistema di misurazione e valutazione delle performance non è stato adottato dall'Ente, perché i bilanci di previsione dal 2013 al 2017 sono stati adottati ad esercizio finanziario quasi terminato e precisamente:

- Delibera di C.C. n. 56 del 29.11.2013 "Approvazione del bilancio di previsione 2013- Relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale 2013/2015;
- Delibera di C.C. n. 39 del 14.11.2014 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014. Relazione previsionale e programmatica e bilancio pluriennale triennio 2014/2016. Esame ed approvazione";
- Delibera di C.C. n. 38 del 09.11.2015 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015- Schema di relazione previsionale e programmatica triennio 2015/2017. Schema di bilancio pluriennale triennio 2015/2017. Esame ed approvazione";
- Delibera di C.C. n. 28 del 26.08.2016 " Bilancio di previsione 2016/2018. Esame ed approvazione" ;
- Delibera di C.C. n. 26 del 25.07.2017 "Bilancio di previsione 2017/2019. Esame ed approvazione";

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Tale controllo è disciplinato dall'art. 147-quater del D.lgs 267/2000 e s.m.i e interessa questo Ente con riferimento al CO.IN.R.E.S. in liquidazione, alla società di nuova istituzione S.R.R. Palermo Provincia Ovest S.C.P.A. in liquidazione.

Va detto a riguardo che questo Ente non è tenuto, ai sensi del comma 5 dell'art. 147-quater, ad espletare la suddetta tipologia di controllo tenuto conto della dimensione demografica in cui si trova.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

Si precisa che l'Ente non ha ancora approvato il Rendiconto della Gestione 2017 e pertanto i dati contabili riferiti all'esercizio 2017 sono provvisori e potrebbero subire variazioni a seguito dell'approvazione del Rendiconto 2017 e del Riaccertamento dei residui attivi e passivi:

ENTRATE (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	3.502.414,21	3.454.562,47	3.391.466,70	3.350.308,07	3.298.711,43	-5,82%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	590.010,25	427.893,17	916.852,19	1.663.879,56	1.629.134,67	176,12%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	2.005.656,12	2.800.000,00	2.866.946,42	4.007.880,66	3.066.319,90	52,88%
TOTALE	6.098.080,58	6.682.455,64	7.175.265,31	9.022.068,29	7.994.166,00	31,05%

SPESE (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decre mento
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	3.378.969,01	3.364.953,38	3.082.987,70	3.187.787,78	3.126.205,83	-7,48%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	521.460,13	396.318,94	866.398,00	1.916.858,16	1.630.855,53	212,75%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	2.063.969,72	2.853.079,57	2.923.223,57	4.006.712,36	3.034.198,83	47,02%
TOTALE	5.964.398,86	6.614.351,89	6.872.609,27	9.111.358,30	7.791.260,19	30,63%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	2017	Percentuale di incremento/decre mento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	375.309,68	434.127,45	457.745,91	629.880,81	515.693,83	37,40%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	375.309,68	434.127,45	457.745,91	629.880,81	515.693,83	37,40%

3.2 Equilibrio di parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2013	2014	2015	2016	2017
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	3.502.414,21	3.454.562,47	3.391.466,70	3.350.308,07	3.298.711,43
Spese titolo I	3.378.969,01	3.364.953,38	3.082.987,70	3.179.643,72	3.126.205,83
Rimborso prestiti parte del titolo III	58.313,60	53.079,57	56.277,15	29.344,78	27.878,93
FPV di parte corrente				239.073,05	2.355,99
Saldo di parte corrente	65.131,60	36.529,52	252.201,85	380.392,62	146.982,66

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2013	2014	2015	2016	2017
Entrate titolo IV	590.010,25	427.893,17	916.852,19	1.663.879,56	1.629.134,67
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	30.513,08	0,00
Totale titoli (IV+V)	590.010,25	427.893,17	916.852,19	1.694.392,64	1.629.134,67
Spese titolo II	521.460,13	396.318,94	866.398,00	1.916.858,16	1.630.855,53
FPV in c/c capitale				515.916,11	10.962,06
Differenza di parte capitale	68.550,12	31.574,23	50.454,19	293.450,59	9.241,20
Entrate correnti destinate ad investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Leventuali					
SALDO DI PARTE CAPITALE	68.550,12	31.574,23	50.454,19	293.450,59	9.241,20

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3 Quadro riassuntivo gestione di competenza

Anno: 2013

Riscossioni	(+)	4.622.446,26
Pagamenti	(-)	4.454.350,08
Differenza		168.096,18
Residui attivi	(+)	1.850.944,00
Residui passivi	(-)	1.885.358,46
Differenza		-34.414,46
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		133.681,72

Anno: 2014

Riscossioni	(+)	4.784.621,52
Pagamenti	(-)	4.702.493,24
Differenza		82.128,28
Residui attivi	(+)	2.331.961,57
Residui passivi	(-)	2.345.986,10
Differenza		-14.024,53
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		68.103,75

Anno: 2015

Riscossioni	(+)	5.064.730,45
Pagamenti	(-)	4.950.845,07
Differenza		113.885,38
Residui attivi	(+)	2.568.280,77
Residui passivi	(-)	2.379.510,11
Differenza		188.770,66
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata	(+)	256.127,14
Fondo Pluriennale Vincolato Uscita	(-)	219.906,38
Differenza		36.220,76
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		333.876,80

Anno: 2016

Riscossioni	(+)	6.959.775,58
Pagamenti	(-)	6.875.469,67
Differenza		84.305,91
Residui attivi	(+)	2.692.173,52
Residui passivi	(-)	2.862.769,44
Differenza		-170.595,92
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata	(+)	754.989,16
Fondo Pluriennale Vincolato Uscita	(-)	41.972,02
Differenza		713.017,14
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		626.727,13

Anno: 2017*

Riscossioni	(+)	5.301.638,87
Pagamenti	(-)	4.820.455,58
Differenza		481.183,29
Residui attivi	(+)	3.208.220,96
Residui passivi	(-)	3.486.498,44
Differenza		-278.277,48
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata	(+)	13.318,05
Fondo Pluriennale Vincolato Uscita	(-)	2.355,99
Differenza		10.962,06
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		213.867,87

*preconsuntivo

Risultato di amministrazione di cui:	2013	2014	2015	2016	2017 *
Vincolato	162.075,96	197.288,02	241.123,33	1.000.000,00	1.279.624,81
Per spese in conto capitale	0,00	32.817,22	631.625,20	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	105.222,59	118.264,59	58.797,38	189.160,25	149.757,28
Totale	267.298,55	348.369,83	931.545,91	1.189.160,25	1.429.382,09

* PRECONSUNTIVO

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2013	2014	2015	2016	2017 *
Fondo cassa al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale residui finali attivi	2.877.574,40	3.972.445,43	3.928.494,33	4.428.604,92	6.235.654,26
Totale residui finali passivi	2.610.275,85	3.624.075,60	2.777.042,04	3.197.472,65	4.803.916,18
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	219.906,38	41.972,02	2.355,99
Risultato di amministrazione	267.298,55	348.369,83	931.545,91	1.189.160,25	1.429.382,09
Utilizzo anticipazione di cassa	si	si	si	si	si

*PRECONSUNTIVO

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	395.724,73	235.933,31	382.237,64	416.114,85	1.430.010,53
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI FONDI PUBBLICI	224.267,59	50.378,04	117.220,29	826.727,84	1.218.593,76
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	225.441,11	2.285,75	11.225,18	194.904,32	433.856,36
Totale	845.433,43	288.597,10	510.683,11	1.437.747,01	3.082.460,65
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	0,00	0,00	17.073,26	1.173.680,37	1.190.753,63
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	30.513,08	30.513,08
Totale	0,00	0,00	17.073,26	1.204.193,45	1.221.266,71
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	74.644,50	0,00	0,00	50.233,06	124.877,56
TOTALE GENERALE	920.077,93	288.597,10	527.756,37	2.692.173,52	4.428.604,92

Residui passivi al 31.12.	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	117.698,35	7.716,93	190.500,70	772.329,19	1.088.245,17
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	3.438,06	1.332.447,29	1.335.885,35
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	710.597,78	710.597,78
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	14.306,09	0,00	1.043,08	47.395,18	62.744,35
TOTALE GENERALE	132.004,44	7.716,93	194.981,84	2.862.769,44	3.197.472,65

4.1 Rapporto tra competenza e residui

	2013	2014	2015	2016	2017*
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	31,78%	45,55%	43,49%	36,72%	61,92%

*preconsuntivo

5. Patto di stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2013	2014	2015	2016	2017
S	S	S	S	S

(Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013): L'Ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità, ora pareggio di bilancio.

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente ha sempre rispettato il patto di stabilità interno. Ciò premesso, la Corte dei Conti, Sezione di Controllo della Regione Siciliana, con deliberazione n. 81/2018 ha ritenuto non rispettato il patto di stabilità 2015 ed ha chiesto l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 31, comma 28 della Legge 183/2011. L'Ente sta valutando la possibilità di impugnare la su indicata deliberazione

6. Indebitamento:

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)
(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito finale	527.473,86	468.818,97	412.541,82	383.098,27	355.219,34
Popolazione residente	2601	2579	2529	2479	2424
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	202,80	181,78	163,12	154,54	146,54

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL

	2013	2014	2015	2016	2017
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,80%	0,72%	0,64%	0,56%	0,53%

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	4.540.292,26
Immobilizzazioni materiali	4.428.936,60		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.796.113,16		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	32.131,61
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	2.652.625,89
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	7.225.049,76	totale	7.225.049,76

Anno 2016

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	5.140.656,74
Immobilizzazioni materiali	4.755.267,84		
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	3.457.055,76		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.543.366,60
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	1.528.300,26
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
totale	8.212.323,60	totale	8.212.323,60

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Alla data della presente relazione non sono state segnalate da parte dei responsabili dei settori, debiti fuori bilancio da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2013	2014	2015	2016	2017*
Spesa Corrente	3.378.969,01	3.364.953,38	3.082.987,70	3.187.787,78	3.126.205,83
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1.983.585,71	1.912.681,04	1.912.681,04	1.912.681,04	1.912.681,04
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.861.724,52	1.810.606,06	1.728.423,16	1.682.196,22	1.893.201,15
Rispetto del limite	sì	sì	sì	sì	sì
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	55,10%	53,81%	56,06%	52,77%	60,56%

*PRECONSUNTIVO

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2013	2014	2015	2016	2017
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	715,77	702,06	683,44	678,58	781,02

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

	2013	2014	2015	2016	2017
<u>Abitanti</u> Dipendenti	30,96	32,24	32,01	31,38	30,68

8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo del mandato non sono stati instaurati rapporti di lavoro flessibile con l'amministrazione.

8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Nessuna

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Durante il mandato, il Comune di Roccapalumba non ha costituito né ha fatto parte di aziende speciali o istituzioni.

8.7 Fondo risorse decentrate.

	2013	2014	2015	2016	2017
Fondo Risorse decentrate	€ 75.348,36	€ 65.995,35	€ 71.934,68	€ 64.016,20	€ 62.488,01

Indicare se l'Ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

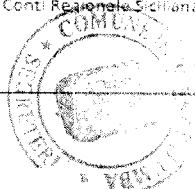
L'Ente ha regolarmente provveduto a ridurre il fondo secondo quanto previsto dalle normative in vigore negli anni di riferimento.

8.8 Indicare se l'Ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Nel corso del mandato questa amministrazione non ha adottato provvedimenti relativi ad esternalizzazioni di servizi.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. n. 149 del 06/09/2011 e ss.mm.ii., la presente relazione (fine mandato 2013/2018 del Sindaco del Comune di Roccapalumba, sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'ente: <http://www.comune.roccapalumba.pa.it/> entro i 7 giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'Organo di Revisione del Comune di Roccapalumba, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti Regionale Siciliana.

31/05/2018



IL SINDACO
Guglielmo Fico

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- ~ Attività di controllo; indicare se l'Ente è stato soggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto;

Il Comune di Roccapalumba è stato soggetto a rilievi sui rendiconti anni 2014 e 2015 e bilancio di previsione 2016. Pertanto i dati relativi al rendiconto 2015 e 2016, potranno subire qualche variazione, perché oggetto di misure correttive.

- ~ Attività giurisdizionale: indicare se l'Ente è stato oggetto a sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

L'ente non è stato soggetto di sentenze da parte degli organi di controllo.

2. Rilievi dell'Organo di Revisione: indicare se l'Ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili, se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

- ~ L'Ente non è stato oggetto di rilievi da parte dell'Organo di Revisione per gravi irregolarità contabili.

PARTE V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'Ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

- ~ L'amministrazione ha cercato, mediante la razionalizzazione delle spese correnti in genere, di diminuire i vari costi dei servizi con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili. I risparmi più consistenti sono stati effettuati nelle spese del personale.

PARTE V – 1.1 Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13.08.2011 n. 118 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

- ~ Qui di seguito si elencano le partecipazioni dell'Ente e le relative quote percentuali:

CO.IN.R.E.S. in liquidazione, 1,48%;

S.R.R. Palermo Ovest S.C.P.A., in liquidazione, 1,65%;

Da quanto sopra riportato si evince che l'Ente non ha nessun potere di ingerenza, influenza e controllo nel processo formativo della volontà dell'organismo partecipato.

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li.....

L'organo di revisione economico finanziario ¹

Il Revisore dei Conti
Dott. Salvatore Vignini

¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

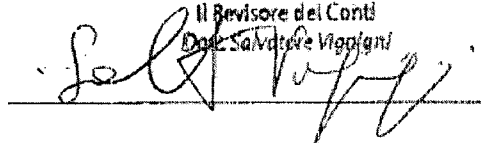
Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoei o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Il 5 GIUGNO 2018

L'organo di revisione economico finanziario²

Il Revisore dei Conti

Don. Salvatore Vignani



² Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

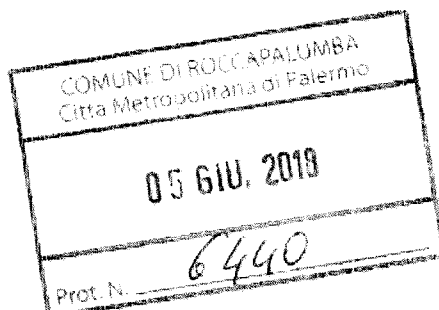
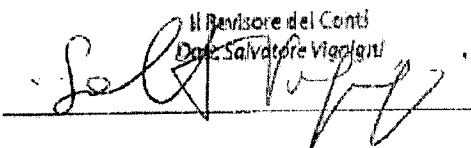
CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 5 GIUGNO 2018

L'organo di revisione economico finanziario ¹

Il Revisore dei Conti
Dott. Salvatore Vignati



¹ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.